

<i>Indipendenza dell'Italia da ogni legame politico coll'Austria, dev'essere la prima e principal condizione della pace</i>	pag. 190
— <i>è voce che le potenze mediatrici abbiano convenuto dover essere la base delle negoziazioni di pace</i>	" 243
<i>Indirizzo del Circolo nazionale di Genova alla Francia per ottenere prontamente l'intervento armato di quella generosa nazione in favore dell'Italia</i>	" 33
— <i>del Circolo democratico di Konisberga all'Assemblea nazionale di Francoforte con cui viene disapprovata la ingiusta guerra che fa l'Austria all'Italia</i>	" 37
— <i>del Circolo italiano in Venezia, con cui eccita la Francia ad atterner le promesse d'intervenire in aiuto dell'Italia</i>	" 38
— <i>del Circolo nazionale di Torino al generale Garibaldi, nel quale si lodano le prove di valore date da quel prode capitano dopo la sciagurata capitolazione di Milano</i>	" 46
— <i>del Circolo italiano in Venezia ai fratelli delle provincie venete, con cui vengono eccitati a star in guardia contro le insidie dell'Austria</i>	" 108
— <i>al Governo provvisorio di Venezia dei profughi delle provincie venete, con cui il vengono pregando di pigliarsi la loro tutela contro qualunque atto che tendesse a ledere la loro nazionalità, e protestano di voler correre le medesime sorti di Venezia</i>	" 120
— <i>del Circolo italiano in Venezia alle donne della società pel soccorso militare, con cui vengono ringraziate dell'opera caritatevole e generosa che prestano e incoraggiate a proseguire nell'eroico proposito</i>	" 127
— <i>del club democratico di Konisberga all'Assemblea nazionale di Francoforte, con cui si proclama la ingiustizia della guerra contro l'Italia</i>	" 158
— <i>del Circolo italiano in Venezia al club democratico di Konisberga, con cui lo si ringrazia dell'aver assunto la difesa della causa italiana</i>	" ivi
— <i>a' sacerdoti italiani, con cui vengono eccitati a sostenere la causa dei popoli contro i tiranni col proclamare la guerra d'insurrezione</i>	" 166
— <i>dei lombardi repubblicani emigrati in Isvizzera agl'Italiani</i>	" 199
— <i>del Circolo italiano in Genova al generale Garibaldi.</i>	" 211
— <i>della Commissione dell'ordine di Genova al presidente del Governo provvisorio con cui gli accompagna il netto ricavo di un'accademia data colà in pro' di Venezia</i>	" 216
— <i>del Circolo federativo di Torino, letto dai commissarii pel prestito nazionale italiano, al fine di eccitare i Piemontesi ad accorrere in sussidio di Venezia</i>	" 218
— <i>al Governo della Repubblica francese con cui lo s'invita ad accorrere in aiuto d'Italia, deliberata di voler essere indipendente</i>	" 220
— <i>dei cittadini di Mirano a quel Comitato provvisorio distrettuale, con cui lo si loda delle azioni generose fatte per conquistare la libertà</i>	" 223
— <i>del Circolo italiano in Venezia, con cui vengono eccitati i popoli delle provincie lombardo-venete ad imprendere la guerra d'insurrezione per cacciare l'Austriaco</i>	" 232
— <i>alla valorosa guarnigione ed agli abitanti di Osopo, con cui si lodano della eroica difesa contro l'Austriaco</i>	" 236
— <i>del comandante di Osopo al Circolo italiano in ringraziamento delle lodi porte alla guarnigione di quel forte</i>	" 357
— <i>del Circolo italiano in Venezia, con cui sono invitati i Circoli tutti d'Italia a far centro in esso e fondamento nelle sincere simpatie dei popoli italiani, anzichè nella colleganza delle dinastie dominanti e disgreganti d'Italia</i>	" 243